



Codice 21993

DLPC/SETTORE CONCORSI/MT-FL/MTF/nc

**SELEZIONE PUBBLICA PER IL CONFERIMENTO DI UN INCARICO DIRIGENZIALE CON CONTRATTO DI LAVORO SUBORDINATO A TEMPO DETERMINATO PRESSO L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO - DIREZIONE PERFORMANCE, ASSICURAZIONE QUALITÀ, VALUTAZIONE E POLITICHE DI OPEN SCIENCE**

#### IL DIRETTORE GENERALE

- VISTO il Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato di cui al D.P.R. 10.1.1957, n. 3;
- VISTA la Legge 9.5.1989, n. 168 concernente, tra l'altro, l'autonomia delle Università;
- VISTA la Legge 7.8.1990, n. 241, e successive modifiche e integrazioni ed il relativo regolamento di Ateneo di attuazione, concernente le norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- VISTA la Legge 5.2.1992, n. 104, che detta i principi dell'ordinamento in materia di diritti, integrazione sociale e assistenza delle persone handicappate;
- VISTO il D.P.R. 9.5.1994, n. 487 e successive modifiche e integrazioni, le cui norme regolamentano l'accesso ai pubblici impieghi nella pubblica amministrazione e le modalità di svolgimento dei concorsi;
- VISTA la Legge 12.3.1999, n. 68 e successive modificazioni ed integrazioni, recante norme per il diritto al lavoro dei disabili, ed in particolare l'art. 7 comma 2 che dispone a favore dei predetti soggetti la statuizione di una riserva di posti nei concorsi pubblici nei limiti della complessiva quota d'obbligo e fino al 50% dei posti messi a concorso;
- VISTO il D.P.R. 28.12.2000, n. 445, recante il Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- VISTO il Decreto Legislativo 30.3.2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche;
- VISTO il Decreto Legislativo 30.6.2003, n. 196 recante norme sul trattamento dei dati personali ed i relativi regolamenti vigenti di Ateneo e sue successive modifiche e integrazioni, nonché il Regolamento UE n. 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei dati);
- VISTO il D.P.R. 24.09.2004 n. 272 recante "Regolamento di disciplina in materia di accesso alla qualifica di dirigente, ai sensi dell'art. 28, comma 5, del Decreto Legislativo n. 165/2001";
- VISTO il Decreto Legislativo 11.4.2006, n.198 recante il codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della Legge 28.11.2005, n. 246;
- VISTO il Decreto Interministeriale del 9 luglio 2009 di equiparazione tra i diplomi di lauree vecchio ordinamento, lauree specialistiche (LS) ex D.M. 509/99 e lauree magistrali (LM) ex D.M. 270/04 ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi;
- VISTA la Legge 06.09.2012 n. 190 recante "Disposizioni in materia di prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- VISTO il Decreto Legislativo 14.3.2013, n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";
- VISTO il Decreto Legislativo 8.4.2013, n. 39 recante "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50, della Legge 6.11.2012 n.190;
- VISTO il D.P.R. 16.4.2013, n. 70 recante "Riordino del sistema di reclutamento e formazione dei dipendenti pubblici e delle Scuole pubbliche di formazione, in applicazione dell'art. 11 del D.L. 95/2012 convertito in Legge n. 135 del 7.8.2012";
- VISTA la Legge 6.8.2013 n. 97 recante "Disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione Europea - Legge europea 2013" e in particolare l'art. 7 che modifica la disciplina in materia di accesso ai posti di lavoro presso le pubbliche amministrazioni;
- VISTA la Legge 30.10.2013 n. 125 di conversione del D.L. 101/2013 recante "Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni";

DLPC\_F\_Bando\_rev\_0/2021



## Codice 21993

- VISTO il D.P.C.M. 16.4.2018 n. 78 Regolamento che stabilisce i titoli valutabili nell'ambito del concorso per l'accesso alla qualifica di Dirigente e il valore massimo assegnabile, ad ognuno di essi, ai sensi dell'art. 3 comma 2bis del D.P.R. 24.9.2004, n. 272;
- VISTO il D.P.C.M. 27.4.2018 n. 80, Regolamento recante l'individuazione delle Scuole di Specializzazione che rilasciano i diplomi che consentono la partecipazione ai concorsi per la qualifica di Dirigente di II fascia;
- VISTA la Legge 19 giugno 2019, n. 56 recante "Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell'assenteismo" ed in particolare l'art. 3 "Misure per accelerare le assunzioni mirate e il ricambio generazionale nella pubblica amministrazione", comma 4, che dispone, tra l'altro, che al fine di ridurre i tempi di accesso al pubblico impiego, per il triennio 2019-2021 le amministrazioni possono procedere alle assunzioni di personale, in deroga all'articolo 30 del Decreto Legislativo n. 165/2001;
- VISTO il Decreto-Legge 1.4.2021 n. 44, convertito in Legge 28 maggio 2021 n. 76, recante "Misure urgenti per il contenimento dell'epidemia da COVID-19, in materia di vaccinazioni anti SARS-CoV-2, di giustizia e di concorsi pubblici";
- VISTO il Decreto-Legge 22.4.2021 n. 52, convertito con modificazioni dalla Legge 17 giugno 2021, n. 87, recante "Misure urgenti per la graduale ripresa delle attività economiche e sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19";
- VISTO il Decreto-Legge 9.6.2021 n. 80, convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113, recante Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia;
- VISTO il Regolamento di Ateneo per l'accesso alla qualifica di dirigente e per il conferimento di incarichi dirigenziali a tempo determinato, emanato con D.R. n. 3187576 del 31.7.2020;
- VISTO il vigente C.C.N.L. relativo al personale dell'Area VII della Dirigenza delle Università e degli Enti di Ricerca e di Sperimentazione;
- VISTA la Legge 30.12.2021 n. 234 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024";
- VISTO il Decreto-Legge 24.3.2022 n. 24, recante "Misure urgenti per il superamento delle misure di contrasto alla diffusione dell'epidemia da COVID-19, in conseguenza della cessazione dello stato di emergenza";
- VISTO lo Statuto di Ateneo;
- VISTO il Codice Etico dell'Università degli Studi di Milano e il Codice di Comportamento dei dipendenti dell'Ateneo;
- VISTO il Piano Strategico di Ateneo per gli anni 2022/2024;
- VISTA la programmazione del fabbisogno di personale predisposta da questo Ateneo, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 29.3.2012 n. 49;
- VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 27 luglio 2021, con la quale è stato assegnato, tra gli altri, n. 1 posto di Dirigente di seconda fascia, con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato;
- VISTA la nota n. 136311 del 25.11.2021 indirizzata al Dipartimento della Funzione Pubblica, con la quale questo Ateneo, ai sensi dell'art. 34 bis del D.Lgs. n. 165/2001, ha comunicato l'intenzione di bandire la selezione per la copertura del posto sopra specificato;
- CONSIDERATO che sono decorsi i termini di cui al comma 4 del citato art. 34 bis del D.Lgs. n.165/2001 senza che sia pervenuta da parte del Dipartimento della Funzione Pubblica l'assegnazione di personale;
- PRESO ATTO che non è stata attivata la procedura di mobilità volontaria ex art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. così come consentito dall'art. 3, comma 8 della Legge n. 56/2019;
- PRESO ATTO che con nota del 10.1.2022 la Direzione Sviluppo Organizzativo e Gestione del Personale ha comunicato la determina n. 21261 del 29.12.2021 che accerta l'esito negativo della procedura di interpellato, ai sensi dell'art. 19, comma 1 bis, del D.Lgs. n. 165/2001, nonché l'indisponibilità di graduatorie vigenti utili, trattandosi di una professionalità che per attività da svolgere e competenze richieste non ha corrispondenza con gli ambiti concorsuali delle graduatorie valide e, dunque, con gli attuali idonei delle stesse;



## Codice 21993

CONSIDERATO che il posto per il quale viene richiesta la selezione gode della relativa copertura finanziaria e rientra nei limiti di spesa di cui al D.Lgs. 29 marzo 2012, n. 49;

## DETERMINA

### ART. 1: SELEZIONE PUBBLICA

È indetta una selezione pubblica per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico dirigenziale di Responsabile della Direzione Performance, Assicurazione Qualità, Valutazione e Politiche di Open Science dell'Università degli Studi di Milano, con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato full time di durata triennale.

L'incarico sarà attribuito mediante contratto di diritto privato ai sensi dell'art. 19 c. 6 del D.lgs. n. 165/2001 a soggetto in possesso di particolare qualificazione professionale nei settori oggetto del presente bando e con profilo professionale, culturale e lavorativo congruo con la posizione di lavoro offerta.

La selezione avverrà sulla base di:

- valutazione dei titoli e delle esperienze maturate attestati nell'Allegato A e nel curriculum vitae;
- colloquio di carattere tecnico-pratico e motivazionale-attitudinale.

### COMPETENZE E PROFESSIONALITÀ SPECIFICHE DEL RUOLO

La figura professionale richiesta dovrà essere in possesso delle seguenti competenze/esperienze, capacità e conoscenze:

#### Conoscenze generali

- ✓ Approfondita conoscenza della legislazione universitaria e del contesto universitario nazionale e internazionale;
- ✓ Conoscenza delle tecniche e dei modelli di gestione e sviluppo delle risorse umane e di organizzazione del lavoro;
- ✓ Conoscenza delle tecniche di project management;
- ✓ Conoscenze delle procedure per l'acquisizione di beni e servizi e delle tecniche di pianificazione, budget e controllo;
- ✓ Conoscenze informatiche (livello minimo ECDL full standard);
- ✓ Conoscenza della lingua inglese scritta e parlata (livello minimo B2).

#### Competenze manageriali, strategiche, organizzative, gestionali e relazionali

- ✓ Capacità di gestire un team multidisciplinare;
- ✓ Capacità di gestione di strutture e progetti complessi;
- ✓ Comprovata capacità di collaborazione con gruppi di lavoro internazionali sulle tematiche di pertinenza della Direzione;
- ✓ Proattività, attitudine al "problem solving", propensione al lavoro di gruppo, con ottime capacità relazionali, empatiche e comunicative.

#### Esperienze/Competenze specifiche

- ✓ Comprovata esperienza pluriennale nella programmazione strategica, nell'aggiornamento del Sistema di Misurazione e Valutazione Performance e Ciclo della Performance (Piano Integrato, Monitoraggio e Relazione sulla performance);
- ✓ Comprovata esperienza pluriennale nella gestione dei principali processi di assicurazione della qualità e del supporto agli organi della qualità centrali (Nucleo di Valutazione e Presidio della Qualità);
- ✓ Comprovata esperienza specifica su processi di valutazione, monitoraggio, autovalutazione dei Dipartimenti, dei CDS, dei servizi della Amministrazione;
- ✓ Esperienza nella gestione del ciclo della Performance, e nel supporto alla assegnazione, monitoraggio e valutazione degli obiettivi delle Direzioni;
- ✓ Comprovata esperienza nell'ambito degli esercizi di valutazione della ricerca nazionali (VQR, ASN);
- ✓ Competenze giuridiche sulla gestione dei diritti d'autore in ambito digitale in particolare connessi alle pubblicazioni scientifiche e ai dati della ricerca;



## Codice 21993

- ✓ Pluriennale esperienza lavorativa nell'ambito della produzione di pubblicazioni scientifiche, nella loro validazione, disseminazione e indicizzazione;  
Esperienza nella collaborazione con altre Università specificamente per quanto riguarda le attività legate alla Direzione e all'Open Science.

## AREE DI RESPONSABILITÀ

La figura professionale dovrà:

- ✓ Supportare la Direzione Generale per la definizione di documenti di programmazione delle attività della Amministrazione e dei Dirigenti;
- ✓ Supportare il Presidio nelle attività di implementazione e monitoraggio della qualità dei CdS e dei Dipartimenti;
- ✓ Supportare il Nucleo nelle attività di valutazione dei CdS e dei Dipartimenti e dei servizi della Amministrazione;
- ✓ Supportare la commissione Open Science nella programmazione e implementazione delle attività di Open science (open access, FARI data, Research data management);
- ✓ Raccordarsi con enti, gruppi e organismi internazionali per quanto riguarda le tematiche dell'uso responsabile delle metriche e dell'implementazione dei principi dell'Open Science;
- ✓ Supportare l'Ateneo nella gestione della University Press e dei processi di assicurazione della qualità delle pubblicazioni scientifiche;
- ✓ Gestire l'Archivio istituzionale della ricerca (IRIS), il suo sviluppo in collaborazione con Cineca e i processi di valutazione della ricerca interni che dipendono da IRIS.
- ✓ Supervisionare e coordinare il sistema di rilevazione delle opinioni degli studenti e produrre studi statistici ed elaborazioni su tematiche di interesse per la Direzione Generale e la Governance.

La figura professionale avrà la responsabilità:

- ✓ Della programmazione strategica, aggiornamento del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (SMVP) e Ciclo della Performance (Piano Integrato, Monitoraggio e Relazione sulla performance);
- ✓ Della gestione dei principali processi di assicurazione della qualità e del supporto agli organi della qualità centrali (Nucleo di Valutazione e Presidio della Qualità) e periferici (referenti AQ di CdS e di Dipartimento);
- ✓ Della definizione e implementazione dei principi dell'Open Science e delle politiche sull'accesso aperto dell'Ateneo;
- ✓ Della formazione e supporto sull'uso responsabile della valutazione della ricerca con particolare riferimento agli indicatori bibliometrici;
- ✓ Del supporto e monitoraggio alla Programmazione Triennale dei Dipartimenti;
- ✓ Del coordinamento della rilevazione delle opinioni degli studenti;
- ✓ Del coordinamento e rilevazione della customer satisfaction (Good Practice);
- ✓ Della raccolta dati e cura delle relazioni con gli organismi che pubblicano ranking internazionali.

## ART. 2: REQUISITI

Ai fini dell'ammissione alla selezione, è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- a) titolo di studio: diploma di laurea conseguito secondo le modalità precedenti all'entrata in vigore del D.M. 509/1999, diploma di laurea specialistica secondo il D.M. 509/1999 o diploma di laurea magistrale secondo il D.M. 270/2004.

Per i titoli di studio conseguiti all'estero, il/la candidato/a può partecipare alla selezione allegando alla domanda copia della dichiarazione di equipollenza del titolo di studio con il titolo richiesto dal bando ai sensi della vigente normativa in materia, ovvero della dichiarazione di equivalenza di cui all'art. 38, comma 3, del D.Lgs. n. 165/2001. In mancanza delle suddette dichiarazioni, può partecipare con riserva alla selezione avviando, entro la data di scadenza del bando, la procedura di equivalenza, allegando alla domanda, a pena di esclusione, copia della richiesta.

La determina di equivalenza deve essere obbligatoriamente presentata al momento dell'assunzione, pena la mancata stipula del contratto.



## Codice 21993

Il modulo per la richiesta di equivalenza del titolo di studio estero è reperibile all'indirizzo: <http://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica>. Informazioni in merito ad equipollenza ed equivalenza sono disponibili alla seguente pagina web: <http://www.cimea.it/it/servizi/procedure-di-riconoscimento-dei-titoli/riconoscimento-non-accademico.aspx>;

- b) ai sensi dell'art. 19, co. 6, del D. Lgs. 165/01 e dell'art. 20 del Regolamento di Ateneo per l'accesso alla qualifica di dirigente e per il conferimento di incarichi dirigenziali a tempo determinato, trovarsi in una delle seguenti condizioni alternative, purché in possesso del titolo di studio previsto al punto a):
- 1) persone di particolare e comprovata qualificazione professionale, non nei ruoli dell'Università degli Studi di Milano, che abbiano svolto attività in organismi ed enti pubblici o privati, ovvero aziende pubbliche o private con esperienza acquisita di almeno un quinquennio in funzioni dirigenziali;
  - 2) persone che abbiano conseguito una particolare specializzazione professionale, culturale o scientifica desumibile dalla formazione universitaria e post universitaria, da pubblicazioni scientifiche e da concrete esperienze di lavoro maturate per almeno un quinquennio, anche presso amministrazioni statali, compresa l'Università degli Studi di Milano, in posizioni funzionali previste per l'accesso alla dirigenza;
  - 3) persone che provengano dai settori della ricerca, della docenza universitaria, delle magistrature e dei ruoli degli avvocati o procuratori dello stato;  
Per quanto attiene al punto 1) lo svolgimento di funzioni dirigenziali deve essere comprovato dalla direzione di strutture complesse organizzative, di programmazione, di coordinamento e di controllo degli Uffici sottoposti, dalla organizzazione e gestione autonoma del personale e delle risorse strumentali ed economiche, dalla definizione di obiettivi e standard di prestazione e qualità delle attività, nell'ambito di finalità ed obiettivi generali stabiliti dai dirigenti di uffici dirigenziali di livello superiore o dagli organi di governo dell'amministrazione di appartenenza del candidato.  
Tutti gli incarichi dirigenziali devono essere stati conferiti con provvedimento formale dell'autorità competente in base a quanto prevedono gli ordinamenti dell'Amministrazione o dell'Ente al quale il candidato appartiene.
- c) cittadinanza italiana (sono equiparati ai/alle cittadini/e italiani/e gli/le italiani/e non appartenenti alla Repubblica) ovvero cittadinanza di altro Stato membro dell'Unione Europea. Sono ammessi/e alla selezione anche i familiari di cittadini/e degli Stati membri dell'Unione Europea, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, nonché i/le cittadini/e di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- d) godimento dei diritti civili e politici;
- e) essere in posizione regolare nei riguardi degli obblighi militari per i nati fino al 1985;
- f) idoneità fisica all'impiego. L'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori della selezione in base alla normativa vigente.
- g) non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo, né essere stati destituiti, dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, né essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del D.P.R. 10.1.1957, n. 3 e né essere stati licenziati per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti.

I/le cittadini/e degli Stati membri dell'Unione Europea o loro familiari o cittadini/e di Paesi terzi di cui alla precedente lett. c) devono possedere i seguenti requisiti:

- 1) essere in possesso del titolo di studio richiesto dal presente articolo e presentarlo con le modalità stabilite dal comma 1 lettera a);
- 2) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- 3) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini/e della Repubblica;
- 4) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione della domanda di ammissione.



### Codice 21993

Il difetto dei requisiti prescritti, accertato durante o anche successivamente allo svolgimento della procedura selettiva, comporta l'esclusione dalla selezione stessa e costituisce causa di risoluzione del rapporto di lavoro, ove già instaurato.

I/le candidati/e sono ammessi/e alla selezione con riserva.

L'Ateneo può disporre, con provvedimento motivato, in qualsiasi momento, anche successivamente allo svolgimento del colloquio, l'esclusione dalla selezione stessa.

### ART. 3: DOMANDE E TERMINE DI PRESENTAZIONE

La domanda di partecipazione, nonché il curriculum, devono essere presentati, a pena di esclusione, utilizzando l'applicazione informatica SICON disponibile sul sito dell'Università degli Studi di Milano entro le ore 12:00 (ora italiana) del trentesimo giorno, decorrente dal giorno successivo a quello di pubblicazione del bando sul sito internet dell'Ateneo all'indirizzo <http://www.unimi.it/>.

Qualora il termine di scadenza indicato cada in giorno festivo, sarà possibile procedere alla compilazione e al relativo invio della domanda entro le ore 12:00 (ora italiana) del primo giorno feriale utile.

Per la presentazione della domanda di partecipazione telematica il/la candidato/a deve possedere ed indicare un indirizzo univoco ed individuale di posta elettronica.

1. La presentazione della domanda si articola in due fasi:

#### a. Registrazione

Il/la candidato/a deve registrarsi sul sistema informatico di gestione delle domande on line collegandosi al portale di UNIMI alla pagina:

[https://www.unimi.it/reg\\_utenti\\_esterni/registrazione/form.html](https://www.unimi.it/reg_utenti_esterni/registrazione/form.html)

L'utente deve:

- compilare la maschera inserendo uno username e una password scelti dal/dalla candidato/a;
- di seguito inserire i dati e seguire le indicazioni date dal sistema.

Dopo la registrazione, all'indirizzo e-mail indicato durante la procedura, l'applicativo invierà una mail di conferma segnalando il link per l'attivazione delle credenziali. Attraverso le credenziali è possibile accedere all'applicativo SICON.

I/le dipendenti dell'Università degli Studi di Milano, già in possesso delle credenziali istituzionali ([nome.cognome@unimi.it](mailto:nome.cognome@unimi.it) + password di accesso alla posta elettronica) accedono alla procedura SICON utilizzando tali credenziali senza necessità di nuova registrazione.

#### b. Compilazione e invio della domanda di partecipazione alla procedura

Il/la candidato/a si collega al portale Unimi, alla pagina Web <https://www.unimi.it/it/node/576/> e sceglie il codice della procedura attraverso il motore di ricerca a inizio pagina.

All'interno della procedura per la quale si intende presentare domanda, il/la candidato/a clicca sul link "Presenta la domanda".

- Il/la candidato/a si autentica con le credenziali fornite dal portale UNIMI o, se dipendente UNIMI, con le credenziali in suo possesso.
- Il/la candidato/a si trova all'interno dell'applicativo SICON.
- Il/la candidato/a redige la domanda di partecipazione alla selezione, seguendo le relative istruzioni formulate dal sistema informatico, compilando l'apposito form che sarà reso disponibile dal giorno di pubblicazione del bando della presente procedura sul sito internet dell'Ateneo.
- Dopo aver completato la compilazione, il/la candidato/a deve stampare la domanda di partecipazione prodotta dal sistema, apporre in calce la firma autografa e scansionare il documento in formato .pdf o in alternativa, firmare digitalmente la domanda e caricare il file. La mancanza della firma sulla domanda di partecipazione o la sottoscrizione in modalità non autografa o digitale comportano l'esclusione dalla procedura.
- Ogni eventuale variazione dell'indirizzo, del recapito telefonico o dell'indirizzo di posta elettronica che il/la candidato/a elegge ai fini della procedura deve essere tempestivamente comunicata a questo Ateneo all'indirizzo di posta elettronica: [ufficio.concorsi@unimi.it](mailto:ufficio.concorsi@unimi.it).
- I/le cittadini/e di Stati non appartenenti all'Unione Europea, regolarmente soggiornanti in Italia, nella domanda di partecipazione alla selezione possono autocertificare soltanto stati, fatti e qualità certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani o nei casi in cui la produzione delle stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia e il Paese di



## Codice 21993

provenienza del/della dichiarante, indicando la Convenzione invocata e l'atto con il quale è stata recepita nell'ordinamento italiano. Al di fuori dei suddetti casi, i/le candidati/e effettueranno in domanda una semplice dichiarazione relativa agli stati, alle qualità personali e ai fatti richiesti; al momento della costituzione del rapporto di lavoro, tali dichiarazioni dovranno essere comprovate mediante certificazione rilasciata dalle competenti autorità dello Stato estero, corredata di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale, con le modalità indicate all'art. 3 del D.P.R. 445/2000.

Per completare la procedura, il/la candidato/a deve effettuare l'upload della domanda in formato .pdf o .p7m e dei seguenti documenti:

- copia in formato .pdf di un valido documento di riconoscimento;
- copia in formato .pdf del codice fiscale;
- la dichiarazione sostitutiva di certificazione e dell'atto di notorietà relativo ai titoli formativi e/o professionali (allegato A) che si intendono presentare ai fini della loro valutazione, secondo le modalità indicate all'art. 5 del presente bando. Tutti i titoli che il/la candidato/a intende presentare devono essere posseduti alla data di scadenza del bando;
- curriculum vitae formativo e professionale, datato e firmato, in formato .pdf, redatto in forma di autocertificazione, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n.445/2000;
- eventuale cartella compressa in formato .zip o .rar contenente le pubblicazioni in formato digitale, su file formato .pdf, raccolti in cartelle compresse secondo le modalità indicate all'art. 5 del presente bando (è possibile caricare fino a 5 cartelle compresse);
- copia in formato .pdf della ricevuta del versamento di Euro 10,00 non rimborsabile sul conto corrente postale n. 17755208 intestato all'Università degli Studi di Milano o sul conto corrente bancario BANCA INTESA S.p.A. - Servizio Tesoreria Enti - Via Verdi n. 8 - 20121 Milano - C/C 000000463971 - IBAN: IT 97 G 03069 09400 000000463971 - SWIFT CODE: BCITITMMXXX per i versamenti dall'estero - intestato all'Università degli Studi di Milano, Via Festa del Perdono 7, indicando obbligatoriamente la causale: "contributo per la partecipazione al concorso codice 21993". La ricevuta del versamento deve essere allegata alla domanda di partecipazione a pena di esclusione dal concorso.

L'amministrazione procederà a idonei controlli sulla veridicità delle istanze di partecipazione e sulle attestazioni e certificazioni prodotte dal/dalla candidato/a nel corso della procedura, in relazione a quanto previsto dal D.P.R. 445/2000.

La presentazione della domanda si conclude scegliendo l'opzione "Conferma" presente in fondo alla pagina "Allegato domanda". Il sistema notificherà la ricevuta di presa in carico della domanda e degli allegati con l'invio di una e-mail all'indirizzo indicato dal/dalla candidato/a.

È possibile, dopo la conferma della presentazione della domanda, inserirne una nuova entro il termine di scadenza indicato dal bando. Per modificare, dopo la conferma, la domanda o uno degli allegati presentati, è necessario entrare in "Annulla domanda" ed inserire la nuova domanda e gli eventuali nuovi allegati. Anche qualora si desideri sostituire esclusivamente uno o più allegati, è necessario scaricare nuovamente la domanda di partecipazione prodotta dal sistema, firmarla in calce e scansionarla in formato .pdf (o, in alternativa, firmare di nuovo digitalmente la domanda e caricare il file). Per concludere le operazioni di modifica della domanda e degli eventuali allegati, è necessario scegliere l'opzione "Conferma" presente in fondo alla pagina "Allegato domanda". In caso di mancata conferma, la presentazione della domanda risulterà annullata.

2. La procedura telematica di compilazione e invio della domanda e degli allegati deve essere completata entro le ore 12:00 (ora italiana) del giorno di scadenza. La procedura informatica di presentazione delle domande e degli allegati verrà disattivata tassativamente allo scadere dei termini e il sistema informatico non permetterà più l'accesso al form, né l'invio della domanda.

Nel caso si venisse a determinare l'indisponibilità della procedura informatica descritta, l'Università degli Studi di Milano si riserva di comunicare, attraverso il proprio sito Internet, modalità alternative per la presentazione delle domande di partecipazione alla procedura.



## Codice 21993

Non sono ammessi/e a partecipare alla procedura i/le candidati/e le cui domande non siano state inviate nei termini o che siano state inviate con modalità diverse da quelle sopra indicate.

### ART. 4: COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione è nominata con determina del Direttore Generale nel rispetto di quanto disposto dall'art. 6 del Regolamento di Ateneo per l'accesso alla qualifica di dirigente e per il conferimento di incarichi dirigenziali a tempo determinato, dell'Università degli Studi di Milano.

Le sedute della Commissione possono svolgersi anche in modalità telematica.

### ART. 5: TITOLI VALUTABILI

Ai titoli, articolati in titoli di studio universitari e altri titoli, titoli di carriera e di servizio, pubblicazioni scientifiche, ai sensi del DPCM del 16 aprile 2018, è attribuito un valore massimo complessivo di **60 punti**. Saranno valutati i titoli dichiarati nell'allegato A e presenti nel curriculum vitae.

I titoli valutabili e il relativo punteggio sono i seguenti:

#### 1) Titoli di studio universitari e altri titoli:

1.1) **Titoli di studio universitari:** sono valutati fino a un massimo di **20 punti**, così ripartiti:

- a) Voto di laurea relativo al titolo utile per l'ammissione al concorso: punti 1 per ogni punto superiore alla votazione di 105 e ulteriori punti 1 in caso di votazione di 110 con lode;
- b) Master universitari di primo livello, per il cui accesso sia stato richiesto uno dei titoli di studio universitari, o titoli equipollenti, richiesti per l'ammissione al concorso: 1,5 punti;
- c) Master universitari di secondo livello, per il cui accesso sia stato richiesto uno dei titoli di studio universitari, o titoli equipollenti, richiesti per l'ammissione al concorso: 2,5 punti;
- d) Diploma di specializzazione (DS): 4 punti;
- e) Dottorato di ricerca (DR): 6 punti.

I titoli di studio universitari sono valutabili esclusivamente se conseguiti presso le istituzioni universitarie pubbliche, le università non statali legalmente riconosciute, nonché le istituzioni formative pubbliche o private, autorizzate o accreditate dal Ministero dell'istruzione, università e ricerca, costituite anche in consorzio, fermo restando quanto previsto dall'art. 38 del d.lgs. n. 165 del 2001.

1.2) I seguenti **altri titoli**, per i quali possono essere attribuiti, complessivamente, **4 punti**, sono valutabili solo se attinenti al profilo professionale ricercato, con i seguenti punteggi per ciascun titolo:

- a) Titolarità di insegnamenti in corsi di studio presso le istituzioni universitarie pubbliche, le università non statali legalmente riconosciute, nonché le istituzioni formative pubbliche o private, autorizzate o accreditate dal Ministero dell'istruzione, università e ricerca, costituite anche in consorzio, fermo restando quanto previsto dall'art. 38 del d.lgs. n. 165 del 2001, di durata minima semestrale: fino a 3 punti, in relazione alla durata in ore;
- b) Attività di docenza presso le istituzioni di cui al precedente punto a): fino a 1 punto, in relazione alla durata della docenza.

2) **I titoli di carriera e di servizio**, per i quali può essere attribuito il punteggio complessivo di **28 punti**, sono:

- a) rapporti di lavoro subordinato, a tempo indeterminato o determinato, con effettivo e formale inquadramento in una qualifica, area o categoria per il cui accesso dall'esterno era o è richiesto il possesso di uno dei titoli di studio universitari di cui al precedente punto 1.1, per i quali è attribuibile un punteggio massimo di 1,5 punti per anno, fino a 15 punti; le anzianità di ruolo nella qualifica dirigenziale, nonché i rapporti di lavoro con incarico dirigenziale a tempo determinato, sono valutati con un punteggio fino a 4 punti per anno; i servizi prestati in qualifica o incarico equiparati a quelli dirigenziali sono valutati come tali solo se tale equiparazione è stabilita, anche ai fini giuridici, da un'espressa disposizione normativa;





## Codice 21993

- b) incarichi che presuppongono una particolare competenza professionale, avente ad oggetto attività coerenti con le competenze specifiche richieste dal presente bando per il profilo messo a concorso, conferiti con provvedimenti formali, sia dell'amministrazione pubblica di appartenenza, sia da altri soggetti pubblici, su designazione dell'amministrazione pubblica di appartenenza, per i quali è attribuibile un punteggio massimo di 8 punti, secondo quanto di seguito specificato:
- Responsabile di Struttura Semplice: 2 punti
  - Responsabile di Struttura Complessa: 5 punti
  - Incarico con delega di funzioni dirigenziali: 8 punti
- c) lavoro originale prodotto nell'ambito del servizio prestato ai sensi della precedente lettera a) ovvero dell'incarico di cui alla lettera b), che presupponga e dimostri una particolare competenza professionale, oltre quella ordinaria richiesta per la qualifica o profilo di inquadramento, per il quale è attribuibile un punteggio massimo di 3 punti, secondo quanto di seguito specificato: per ogni lavoro prodotto nell'ambito del servizio prestato ai sensi della lettera a): 1 punto; per ogni lavoro prodotto nell'ambito dell'incarico di cui alla lettera b): 0,5 punti;
- d) inclusione in graduatoria finale di concorso pubblico per esami scritti e orali o per titoli ed esami scritti e orali o a seguito di corso-concorso per esami scritti e orali, purché non seguita dall'assunzione in servizio, bandito da Organi costituzionali o di rilevanza costituzionale, autorità indipendenti ovvero amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del d.lgs. n. 165 del 2001, per l'assunzione in qualifica dirigenziale, per l'accesso alla quale sia stato richiesto uno dei titoli di studio universitari per l'ammissione al concorso: fino a 2 punti, in relazione all'attinenza, desumibile dalle materie d'esame.

I titoli di cui al presente punto sono valutabili esclusivamente se conseguiti o svolti presso i soggetti pubblici di cui alla precedente lettera d).

I servizi prestati con rapporto di lavoro subordinato alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche indicate alla lettera d) sono computati, per quelli a tempo indeterminato, secondo l'anzianità di ruolo e, per quelli a tempo determinato, dalla data di assunzione in servizio; i periodi prestati con rapporto di lavoro a tempo parziale sono valutati in relazione alla percentuale di prestazione di lavoro prestato.

Per la valutazione dei titoli di carriera e di servizio, di cui al presente punto, si applicano i seguenti principi:

- le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile, considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;
- in caso di servizi o rapporti di lavoro contemporanei, è valutato quello più favorevole al candidato;
- qualora non vengano dichiarati gli esatti termini temporali di inizio e fine di ciascun rapporto di lavoro subordinato, saranno valutati, in carenza del giorno di inizio o di fine, un solo giorno del mese; in carenza del mese di inizio o di fine, un solo giorno dell'anno.

I servizi militari di leva sono valutati solo se prestati in gradi e ruoli per il cui accesso sia stato richiesto uno dei titoli di studio universitari indicati al punto 1.1); i servizi di leva prestati in costanza di rapporto di lavoro con i soggetti pubblici di cui alla precedente lettera d), sono valutati come prestati nella qualifica di ruolo di appartenenza.

Ai fini del punteggio per i titoli di cui alla lettera a), è valutabile esclusivamente il periodo di servizio ulteriore rispetto a quello previsto dall'art. 7, comma 1, del D.P.R. 70/2013 come requisito di ammissione al concorso.

### 3) Pubblicazioni scientifiche

Le pubblicazioni scientifiche sono valutate nel loro complesso con un punteggio massimo di **8 punti (max 2 punti per ogni pubblicazione)**, in relazione al grado di attinenza con i compiti demandati dalla legge e dai regolamenti di organizzazione all'Università degli Studi di Milano e con la qualifica dirigenziale da attribuire; le pubblicazioni scientifiche sono valutate altresì in relazione alla loro inerenza con il profilo professionale ricercato.

Possono essere presentate sino ad un massimo di 4 pubblicazioni e prodotte secondo una delle seguenti modalità:



### Codice 21993

- in copia dichiarata conforme all'originale con apposita dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà;
- se la pubblicazione è accessibile online sul sito dell'editore inserire il link.

Tutti i titoli di cui al presente articolo devono essere posseduti alla data di scadenza del bando e dovranno essere autocertificati ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, utilizzando lo schema di cui all'allegato A).

Nell'autocertificazione il/la candidato/a deve specificare in modo analitico e preciso ogni elemento utile ai fini della valutazione dei titoli e dell'espletamento dei necessari controlli sulla veridicità dei dati autocertificati (es. durata del rapporto di lavoro - gg/mm/aa di inizio e fine rapporto, datore di lavoro, ecc.).

Tale dichiarazione deve essere sottoscritta e inoltrata insieme alla domanda.

Agli atti e documenti redatti in lingua straniera diversa da quella prevista nelle prove d'esame deve essere allegata una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero redatta dalla competente rappresentanza consolare o diplomatica, ovvero da un traduttore ufficiale.

La valutazione dei titoli, previa individuazione dei criteri, è effettuata prima che si proceda al colloquio. La valutazione dei titoli sarà pubblicata sul sito Internet dell'Ateneo all'indirizzo <https://www.unimi.it/it/node/576/> alla pagina internet della presente procedura codice 21993.

### ART. 6: COLLOQUIO

Il Colloquio, al quale, sarà attribuito un punteggio complessivo non superiore a 100 punti, è diretto ad accertare, previa individuazione dei criteri di valutazione da parte della Commissione:

- le competenze manageriali;
- la preparazione, la professionalità del/la candidato/a e l'approfondimento delle esperienze maturate;
- l'attitudine all'espletamento delle funzioni dirigenziali, con particolare riguardo alla capacità di interrelazione, di coordinamento delle risorse, di risoluzione dei problemi, di leadership e di orientamento al risultato;
- la conoscenza della lingua inglese nonché dei più comuni strumenti informatici.

Il colloquio si intende superato se il/la candidato/a consegue un punteggio non inferiore a 70/100.

Per essere ammessi/e a sostenere il colloquio i/le candidati/e dovranno essere muniti/e di uno dei seguenti documenti di riconoscimento in corso di validità:

- carta d'identità o passaporto o patente automobilistica o patente nautica;
- tessera di riconoscimento rilasciata dalle Amministrazioni dello Stato ai/alle propri/e dipendenti.

La mancata partecipazione al colloquio comporta l'esclusione dalla procedura selettiva.

Il calendario del colloquio e l'esito della procedura saranno resi noti mediante pubblicazione sul sito web dell'Università all'indirizzo: <https://www.unimi.it/it/node/576/> alla pagina internet della presente procedura codice 21993 con valore di notifica a tutti gli effetti.

### ART. 7: PREFERENZE A PARITÀ DI MERITO

A parità di merito, saranno valutati i titoli di preferenza di cui all'art. 6 comma 4 del D.P.R. 9.5.1994 n. 487 e successive modificazioni, riguardanti le seguenti categorie:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;



## Codice 21993

- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
  - 10) i figli di mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
  - 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
  - 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
  - 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
  - 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
  - 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
  - 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
  - 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
  - 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
  - 19) gli invalidi e i mutilati civili;
  - 20) i militari volontari delle Forze Armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.
- 20-bis) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c) dalla minore età.

I/le candidati/e dovranno dichiarare nella domanda l'eventuale possesso dei titoli di preferenza sopra citati.

### **ART. 8: APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA**

La graduatoria di merito dei/delle candidati/e è formata secondo l'ordine decrescente della votazione complessiva riportata da ciascun/a candidato/a, e, a parità di punti, delle preferenze previste nel precedente articolo 7.

Sono dichiarati/e vincitori/vincitrici, nei limiti dei posti messi a concorso, i/le candidati/e utilmente collocati/e nella graduatoria di merito formata sulla base del punteggio riportato nella valutazione dei titoli e nel colloquio. Il punteggio finale è dato dalla somma del voto conseguito nella valutazione dei titoli e del voto conseguito nel colloquio.

La graduatoria è approvata con determina del Direttore Generale e pubblicata sul sito internet <https://www.unimi.it/it/node/576/> alla pagina internet della presente procedura codice **21993**.

Tale pubblicazione ha valore di notifica a ogni effetto di legge e da tale data decorre il termine per eventuali impugnative.

La graduatoria rimane efficace per il periodo previsto dalla normativa vigente (due anni dalla data di pubblicazione) salvo proroghe disposte ex-lege.

### **ART. 9: COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO**

Con il/la candidato/a individuato/a che risulti in possesso di tutti i requisiti prescritti e per il/la quale non sussistono le ipotesi di inconfiribilità previste dal D.Lgs n.39 del 8.4.2013, sarà stipulato un contratto individuale di lavoro subordinato a tempo determinato da cui risultino l'oggetto dell'incarico, con la specifica della posizione organizzativa di cui si assume la responsabilità, gli obiettivi da conseguire, il trattamento economico e la durata dell'incarico, salvi i casi di revoca di cui all'art. 21 del D.Lgs. n. 165/2001.

Al/alla Dirigente compete un trattamento economico lordo onnicomprensivo e una retribuzione di risultato commisurata alla specifica qualificazione professionale, alle funzioni attribuite, alle connesse responsabilità e alla verifica dei risultati conseguiti.

### **ART. 10: TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Ai sensi del Decreto Legislativo 196/2003, Codice in Materia di Protezione dei Dati Personali, e sue successive modifiche e integrazioni, nonché del Regolamento Europeo in materia di protezione dei dati personali sulla protezione dei dati (UE 679/2016), si informa che l'Università si impegna a rispettare il carattere riservato



### **Codice 21993**

delle informazioni fornite dal/della candidato/a: tutti i dati forniti saranno trattati solo per le finalità istituzionali connesse e strumentali alla selezione ed alla eventuale stipula e gestione del contratto di lavoro, nel rispetto delle disposizioni vigenti. L'informativa completa rivolta ai/alle candidati/e alle procedure selettive del personale tecnico-amministrativo è pubblicata all'indirizzo: <https://www.unimi.it/node/605>.

#### **ART. 11: RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E ORARI DI APERTURA AL PUBBLICO**

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento concorsuale di cui al presente bando è il Dott. Ferdinando Lacanna, la referente del procedimento è la Dott.ssa Maria Teresa Fiumanò - Università degli Studi di Milano - Via S. Antonio n. 12 - Milano. Per informazioni: Direzione Legale e Procedure Concorsuali Personale Dipendente - Settore Procedure Concorsuali Personale Docente e TAB - Ufficio Concorsi PTAB: [ufficio.concorsi@unimi.it](mailto:ufficio.concorsi@unimi.it).

#### **ART. 12: NORME DI RINVIO**

Per quanto non previsto nel presente bando valgono, semprechè applicabili, le disposizioni sullo svolgimento dei concorsi contenute nel Testo Unico del 10.1.1957, n. 3, nel D.P.R. 3.5.1957, n. 686 e successive integrazioni e modificazioni, nel D.P.R. 9.5.1994, n. 487 e successive modificazioni e integrazioni e nel Regolamento di Ateneo per l'accesso alla qualifica di dirigente e per il conferimento di incarichi dirigenziali a tempo determinato, emanato con D.R. n.3187576 del 31.07.2020.

Direttore Generale  
Dott. Roberto Bruno Conte